

Sud: rapporto Svimez, - Sono quelli che riguardano la Campania, in tutto 90 mila

Dazi Usa: a rischio 5mila posti lavoro

L'impatto dei dazi americani sui livelli occupazionali in Italia è significativo: potrebbero costare all'Italia quasi 90mila posti di lavoro, di cui oltre 13mila (circa il 15%) nelle regioni del Sud, soprattutto in Campania (quasi 5mila), Puglia e Sicilia. Lo sottolinea l'ultimo rapporto Svimez 2025 sull'economia e la società del Mezzogiorno. L'economia mondiale, viene ricordato, sta attraversando una fase di instabilità strutturale, segnata da un intreccio di fattori economici, geopolitici e tecnologici. E i territori e i sistemi produttivi meno orientati all'innovazione - con una presenza limitata di imprese medio-grandi e una più bassa capacità di investimento tecnologico - risultano i più vulnerabili. Per l'Italia, la posta in gioco è elevata: con 64,8 miliardi di export verso gli Usa nel 2024 (21% dell'export extra-Ue e 2,9% del Pil), il Paese è la terza economia europea per valore delle vendite Oltreoceano. Dal 2010 al 2024 le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti sono più che triplicate e l'avanzo commerciale - salito a 37 miliardi - si è quadruplicato, contribuendo in modo decisivo alla crescita nazionale. L'esposizione italiana, ricorda il rapporto, è molto differenziata: Lombardia (13,7 miliardi), Emilia-Romagna e Toscana (entrambe attorno ai 10 miliardi)

concentrano quasi il 55% dell'export verso gli Stati Uniti. Nel Mezzogiorno, la Campania guida con 1,9 miliardi, seguita da Abruzzo (1,6 miliardi), Sicilia (1 miliardo) e Puglia (930 milioni). Pur rappresentando solo il 10% dell'export nazionale verso gli Usa, il mercato americano negli ultimi anni è stato una leva rilevante per la domanda estera del Sud. I settori meridionali più esposti sono Agroindustria (1,7 miliardi, oltre un quarto dell'export dell'area), Farmaceutico (1 miliardo) e Petrochimico (900 milioni). Secondo le stime del Rapporto, l'impatto dei dazi comporterebbe una riduzione del valore aggiunto globale annuo di circa 280 miliardi di euro, concentrata soprattutto nelle economie asiatiche. La Cina subirebbe un calo di oltre 90 miliardi (-0,54%), pari a un terzo dell'impatto complessivo. L'Unione europea perderebbe 43 miliardi (15% del totale), con la Germania più colpita in termini assoluti (-11 miliardi), mentre Francia e Spagna registrerebbero contrazioni più contenute. Per l'Italia si prospetta una riduzione di 6,3 miliardi, particolarmente significativa in termini relativi (-0,3%). Quasi il 90% della perdita si concentrerebbe nel Centro-Nord: la Lombardia risulterebbe la regione più penalizzata, con un calo di oltre 2 miliardi (-



Dati allarmanti

0,5%) e quasi 25mila posti di lavoro a rischio. Anche Veneto (-725 milioni) ed Emilia-Romagna (-685 milioni) subirebbero effetti pesanti. Nel Mezzogiorno, le perdite maggiori riguardano Campania (-240 milioni), Puglia (-122 milioni) e Sicilia (-117 milioni), mentre contrazioni rilevanti in termini relativi si registrano in Molise (-0,4%) e Basilicata (-0,2%). L'Abruzzo, che esporta verso gli Usa una quota pari al 4% del proprio Pil, superiore alla media nazionale, è atteso in calo dello 0,2%.

Con il cappellino "Make Naples Great Again"

A San Gregorio Armeno spunta la statuetta di Sangiuliano



«Una copia ho intenzione di regalarla a lui, in prima persona». A pochi giorni dall'elezione al Consiglio regionale della Campania, dove è stato eletto nella lista di Napoli di FdI, a San Gregorio Armeno, la celebre via dei presepi della tradizione napoletana, è comparsa anche la statuetta di Genaro Sangiuliano. Un pezzo da collezione. È stato il maestro presepiere Marco Ferrigno a produrre la statuetta dell'ex ministro della Cultura. «Ne produrrò per iniziare almeno una trentina di esemplari», ha spiegato Ferrigno all'Ad-

nkronos. La statuetta di Sangiuliano costerà 30 euro. L'ex ministro è stato riprodotto con l'ormai celebre cappellino rosso, stile Donald Trump, con la scritta "Make Naples Great Again", che è stato il claim della sua campagna elettorale come il tycoon a stelle e strisce. «Ha ragione Sangiuliano, Make Naples Great Again è un claim vincente», ha detto ancora all'Adnkronos il maestro presepiere, «anche se - aggiunge con orgoglio tutto partenopeo - Napoli è già grande».

Rosario Pirrone, Sindaco di Centola-Palinuro

«Contro di me una lettera falsa»

In merito alla falsa lettera del sindaco di Centola Palinuro Rosario Pirrone, in cui si attestava il fallimento dell'attività amministrativa comunale, interviene con una missiva il primo cittadino cilentano per smentire il testo fatto circolare nella cittadina ed anche in rete e per condannare un comportamento non corretto verso chi guida la comunità cittadina. «Ritengo doveroso prendere posizione su di una comunicazione/lettera a mia firma, chiaramente una fake, fatta circolare negli ultimi giorni e, alla quale, nella giornata di oggi 27.11 qualche emittente locale ha voluto dare risalto. E' chiaro che si tratta di un atto ignobile e diffamatorio, di chi, non avendo il coraggio di esporsi personalmente, quindi di assumere la responsabilità di quanto afferma, si rifugia dietro certi gesti, pensando, così, di superare la propria codardia. La verità è che, purtroppo, vi sono ancora soggetti che continuano a coltivare una

visione della vita fatta di piccoli/grandi privilegi e, a volte, di prevaricazioni, dove la politica ha rappresentato la scorciatoia per i propri interessi, dove si è annullato il merito proponendo una omologazione culturale improntata alla mediocrità; soggetti che mortificati nelle proprie "illegittime" aspettative non si fanno remora di calpestare l'umanità altrui; questo mondo non mi appartiene, non ci appartiene come comunità, è distante anni-luce da ogni azione e da ogni prospettiva dell'attuale amministrazione comunale, quindi del Sindaco. In ragione di tanto mi permetto di sottolineare, "all'improvvisato scrittore", che ciò che secondo lui sarebbe la presa d'atto di un fallimento è, invece, la riprova che la nostra comunità si allontana da certe dinamiche, proiettandosi verso un mondo fatto di regole e di legalità, dove uno vale uno, dove si privilegia il merito, dove si riconosce il



valore del confronto e nel dialogo, dove si scorge, nelle diversità, un motivo di arricchimento e non un ostacolo. Ecco questa è la mia idea di comunità e verso quell'orizzonte si dirige e si indirizza la visione politica e l'azione della intera amministrazione comunale. Si precisa che il tutto sarà portato all'attenzione della competente Autorità Giudiziaria.

Rosario Pirrone, Sindaco di Centola-Palinuro

Avellino

Tenta di strangolare la moglie e il figlioletto: arrestato



Ha fermato il furgone che stava guidando su una piazzola di sosta dell'A16 Napoli-Canosa, nel territorio della provincia di Avellino, e ha tentato di strangolare la moglie che sedeva accanto insieme al loro bambino di tre anni. E' intervenuta quindi una pattuglia della Polstrada della sottosezione di Avellino che, attirata dal pianto del bimbo, ha trovato all'interno del mezzo la donna priva di sensi e il marito che in stato confusionale gridava: "Aiutatemi, l'ho ammazzata".

I due agenti hanno soccorso la donna praticando manovre di rianimazione e provveduto al suo trasferimento in ospedale con un'ambulanza del 118. Il bambino, visibilmente scosso, è stato tranquillizzato e affidato a personale femminile della Polizia di Stato. L'uomo è stato arrestato per tentato omicidio, sequestro di persona e maltrattamenti in famiglia. La storia è stata resa nota dalla pagina social "Agente Lisa" della Polizia di Stato.